

ORIGINI DELLO STRUMENTO E PRINCIPALI RIFERIMENTI:

Regolamento Metodologico di Branca E/G (aggiornato CG 2019)

art. 16 – USCITE E MISSIONE DI SQUADRIGLIA

art. 17 — SPECIALITA' DI SQUADRIGLIA

art. 26 - IMPRESA

allegato 3 — ELENCO SPECIALITA'

UTILITA' DELLO STRUMENTO:

La specialità di squadriglia permette di vivere l'autonomia di Squadriglia e la capacità di giocarsi in prima persona nell'acquisizione di una competenza, condividendo con gli altri ciò che si è imparato. Inoltre è occasione per far vivere esperienze in cui ogni E/G può vivere concretamente il proprio Sentiero, attraverso la conquista di Specialità e Brevetti o l'assunzione di impegni, per poter sperimentare un vero senso di utilità nei confronti della Squadriglia.

STEP 1: SCELTA DELLA SPECIALITA' DI SQUADRIGLIA

È importante che le squadriglie siano a conoscenza della possibilità di cimentarsi in un'esperienza del genere, dopodiché saranno le Squadriglie che, compatibilmente con capacità, tempo e risorse a loro proprie, dovranno decidere se mettersi alla prova con questo strumento e autonomamente, passando per il Consiglio di Squadriglia, scegliere in quale filone specializzarsi.

1.Alpinismo 2.Artigiano 3.Campismo 4.Civitas 5.Esplorazione 6.Espressione 7.Giornalismo 8.Internazionale 9.Natura 10.Nautica 11.Olympia 12.Pronto Intervento

NUOVA SPECIALITA': la Squadriglia deve realizzare 2 IMPRESE e 1 MISSIONE **RINNOVO SPECIALITA':** (possibile solo per l'anno seguente alla conquista di una nuova specialità) la Squadriglia deve realizzare 1 IMPRESA che dimostri almeno, se non aumentando, lo stesso grado di autonomia e competenza dell'anno precedente. Tale autonomia e competenza saranno poi verificate attraverso la missione che, successivamente all'impresa, verrà assegnata dallo staff.

E'SPECIALITA' di Sq. Se ...

- il progetto delle due imprese e una missione viene portato a termine e documentato con originalità, creatività e fantasia nei tempi previsti e seguendo tutte le fasi. (
 Sicuramente è possibile che compaiano degli imprevisti però è anche vero che se la fase della progettazione è andata a buon fine e seguita nei minimi dettagli l'impre visto non rovinerà per nulla l'avventura dei ragazzi).
- Se il percorso tra le due imprese e la missione è graduale ed in crescendo sia nell'ambito tecnico che nell'ambito della responsabilità/autonomia/vita di sq.
- Se il materiale della sq. verrà inviato agli Incaricati alla Branca unitamente ad una RELAZIONE dello staff di Reparto che evidenzi i risvolti educativi del lavoro compiuto dalla sq., se sono stati compresi e rispettati i tempi dell'intera specialità, se la squadriglia ha realmente raggiunto un livello buono di competenza e "specializza zione" nell'ambito scelto.

Con queste ultime battute crediamo di aver evidenziato i passi più importanti verso la conquista della Specialità e di aver dato qualche spunto di riflessione a chiunque leggerà questo vademecum.

Fraternamente

Incaricati Regionali e Pattuglia di Branca E/G OGESCI Obruzzo



Esempio 2:

In fase di progettazione della Specialità, la Squadriglia decide di fare all'inizio della prima Impresa un'uscita da un Maestro di Specialità che insegni loro le basi della tecnica. Dopo alcune riunioni senza l'aiuto del Maestro, la Squadriglia decide di tornare da lui per un ulteriore uscita per misurare i progressi fatti e imparare nuove tecniche che serviranno per la seconda Impresa.

In una situazione analoga all'esempio 2, la figura del Maestro è ben definita e le uscite fatte dalla Squadriglia sono inserite in un percorso ben preciso.

Ricapitolando:

- non vale l'equivalenza "andare in uscita da un esperto" = Impresa;

In conclusione:

attenzione a come si inseriscono le figure dei Maestri di Specialità all'interno della conquista della Specialità.

STEP 3: LA MISSIONE

LA MISSIONE di squadriglia è un'uscita in cui gli obiettivi e le tecniche per raggiungerli vengono indicati dai Capi e che può essere realizzata sia dopo il termine della prima Impresa sia dopo la seconda. Ciò che deve essere sempre presente è che lo scopo finale della Missione è quello di far vivere alle Squadriglie una vera occasione in cui dimostrare una buona dose di autonomia e di competenza, tenendo a mente che gli obiettivi della Missione è bene che siano legati e abbiano riscontro con quanto svolto dalle Squadriglie durante le Imprese. Sarebbe bello che la Missione assegnata dai Capi Reparto, oltre a verificare le capacità acquisite dalla Squadriglia, lasciasse anche un segno sul territorio, ovvero che la Squadriglia lasciasse un segno del lavoro svolto.

E' una MISSIONE Se...

- c'è AVVENTURA, se è AVVINCENTE, se è un'ESPERIENZA UNICA. Anche se organizzata dai Capi Reparto deve essere gestita con Autonomia.
- richiede impegno e fatica superiore a quelli dell'ordinaria attività, rimanendo comunque non impossibile da realizzare.
- Si realizza in un tempo breve, molto più breve di quello necessario per una impresa.

 Pertanto NON è MISSIONE Se...
- Proponete qualcosa di livello inferiore alle imprese dei propri ragazzi.
- Un compito facilmente realizzabile da un solo membro della squadriglia.
- Richiede tempi lunghi o uquali a quelli delle imprese fatta dai propri ragazzi.

STEP 2: IMPRESE

LE IMPRESE tenderanno a realizzare attività che portino, tramite l'insieme delle tecniche proprie della specialità, a una reale acquisizione da parte di tutta la Squadriglia di una competenza ben specifica. Le Imprese dovranno essere contraddistinte da un progressivo aumento del livello tecnico da raggiungere. Le Imprese non devono limitarsi ad una ricerca scolastica o essere semplici esercitazioni tecniche (senza poi mettere in pratica le cose imparate), ed è bene che abbiamo un contenuto di avventura e, se possibile, di vita all'aria aperta. Come accennato prima, la Specialità di Squadriglia comporta la realizzazione di due Imprese e lo stile con cui devono essere realizzate è il medesimo di un'Impresa di reparto:

- IDEAZIONE (utilizzo della mappa delle realizzazioni)
- LANCIO
- PROGETTAZIONE (utilizzo mappa delle opportunità)
- REALIZZAZIONE (attenzione ai tempi)
- VERIFICA
- FIESTA

...COS'E' UNA BUON IMPRESA ... E' un IMPRESA se ...

- Se c'è AVVENTURA, se è AVVINCENTE, se è un'ESPERIENZA UNICA.
- Se è un PROGETTO di tutta la Squadriglia.
- Se tutti i membri della squadriglia si sentono COINVOLTI per realizzarla.
- Se richiede impegno e fatica superiore a quelli dell'ordinaria attività, rimanendo comunque non impossibile da realizzare.
- Se la realizzazione è "il raggiungimento del massimo della qualità" che la squadriglia può raggiungere.
- Se CIASCUN MEMBRO della Squadriglia ha un ruolo (INCARICO e POSTO D'AZIONE) che è decisivo per la riuscita dell'impresa.
- Se per CIASCUN MEMBRO della Squadriglia è l'occasione per IMPARARE QUALCOSA DI NUOVO.
- Se permette a ciascun membro di progredire nel proprio Sentiero scout, realizzando un impegno e/o raggiungendo una meta prevista per la Tappa, conquistando SPECIALITA' e/o BREVETTO di COMPETENZA.
- Se la squadriglia la vive in piena AUTONOMIA.
- Se è vissuta rispettando le previste fasi d'ideazione, lancio, progettazione, preparazione, realizzazione, verifica e fiesta.
- Comprende, ove possibile, almeno un momento di vita all'aria aperta
- Lascia, se possibile, un segno sul territorio, cioè il lavoro della squadriglia produce un cambiamento positivo nel posto dove siamo

NON E' IMPRESA se ...

- Tutte quelle attività che fanno parte dell'ordinaria vita di una squadriglia come le
 uscite di squadriglia anche se con pernottamento in tenda, le usuali costruzioni da
 campo (cucina,tavolo, altare,alzabandiera,ecc.), il Libro d'Oro con la storia della
 squadriglia. Queste sono conoscenze, competenze e abilità che s'imparano nella
 normale attività che deve svolgere la squadriglia.
- Un'attività di autofinanziamento "non è da sola un'impresa" ma può essere una parte della "fase di Preparazione" per coprire le spese che bisogna sostenere per la realizzazione dell'impresa.
- La realizzazione di costruzioni che non hanno nessuna utilità ma che sono solo un puro esercizio tecnico che dopo le foto di rito prevede lo smontaggio (una tenda sopraelevata nel cortile della parrocchia, un ponte che non serve realmente per attraversare, un alzabandiera nella campagna dal nonno, ecc.). NB: nel caso che l'unica occasione per utilizzare una costruzione sia al campo estivo, quindi oltre il termine per la consegna del diario di bordo per partecipare all'Evento regionale delle Bandierine Verdi, concordare una soluzione con gli Incaricati di Branca.
- Farsi insegnare da un esperto una tecnica. Questo deve essere considerato solo una parte della "fase di Preparazione" dell'Impresa per acquisire "specifiche e particolari" nuove competenze necessarie per la realizzazione. La sola acquisizione di nuove conoscenze e abilità non sono un'Impresa.
- Organizzare tornei o competizioni sportive per il Reparto rientra nelle normalità della vita di unità, anche se ad arbitrare sono i membri della squadriglia.
- Realizzare libri, mostre, audiovisivi che siano un semplice "copia-incolla" da Internet. Non c'è il lavoro di tutta la squadriglia, manca l'acquisizione di nuove tecniche per ciascun membro, viene meno l'originalità della ricerca, non c'è una qualità che viene dalle nuove competenze acquisite nella fase di Preparazione.
- Se vi prendono parte i Capi svolgendo un ruolo attivo e decisivo per la realizzazione dell'Impresa. L'autonomia della squadriglia richiede che i Capi abbiano solo un ruolo consultivo.
- Se è un'attività "MORDI E FUGGI" che ha bisogno solo di un weekend e/o di alcune riunioni in sede. L'impresa ha bisogno di fasi e ogni fase ha i suoi tempi che devono essere rispettare per avere realizzazioni originali e di qualità tali da poter essere chiamate "imprese".

STEP 4: FINALMENTE ALLA FINE

Se la Squadriglia è arrivata a questo punto, è rimasto ormai davvero poco da fare: il materiale prodotto, diario di bordo e gli allegati, deve essere consegnato agli incaricati regionali E/G che esamineranno quanto fatto dalla Squadriglia. Se tutto è stato fatto come richiesto e, quindi, la Sq. è ritenuta idonea a conquistare la Specialità, gli incaricati regionali consegneranno il GUIDONCINO di SPECIALITA.'

LA SPECIALITA' CONSEGUITA E' VALIDA PER TUTTO L'ANNO SCOUT SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI E' STATA CONQUISTATA ED E' RINNOVABILE PER UN SOLO ULTERIORE ANNO, realizzando un'Impresa affine. Nel caso non si voglia rinnovare la specialità l'anno successivo, oppure se è già stata rinnovata l'anno precedente, si potrà ripartire eventualmente alla conquista di una nuova (realizzando due Imprese e una Missione). Tutto deve essere completato entro i termini previsti.



LASCIAMO UNA TRACCIA: IL DIARIO DI BORDO

Per lasciare una traccia di ciò che è stato fatto la Squadriglia ha a disposizione il DIARIO DI BORDO in cui si presenta e racconta l'avventura vissuta durante le 2 Imprese e la Missione. Importante è però stimolare nei ragazzi/e la curiosità e l'entusiasmo che li porta a redigere il diario di bordo non alla fine delle imprese, ma durante le varie fasi che si succedono, così come si dovrebbe fare con il quaderno di caccia.

Alcuni suggerimenti per scrivere un buon DIARIO DI BORDO si trovano nella copia precompilata del Diario di Bordo, redatto per i capi che dovessero trovare difficoltà nello spiegare la compilazione ai ragazzi. Il Diario di Bordo è in duplice formato, uno per la conquista della Specialità ed uno per il Rinnovo.

In aggiunta al lavoro di compilazione della Squadriglia, nelle ultime pagine del Diario di Bordo trovate la sezione riservata ai capi Reparto: essa è molto importante poiché ci consente di conoscere i ragazzi attraverso lo sguardo vigile dei loro capi e comprendere meglio le dinamiche che hanno portato la Sq. al raggiungimento della Specialità.

In essa dovrà essere descritto lo stile col quale la Squadriglia ha portato avanti la Specialità, quindi: serietà, responsabilità, partecipazione, effetti sul sentiero dei ragazzi, etc., ed eventuali "imprevisti" che hanno influito positivamente o negativamente durante il percorso fatto dalla Squadriglia. La relazione deve analizzare l'intero percorso e, quindi, sia le imprese sia la missione.

- Nella relazione è importante evidenziare se la Specialità ha prodotto dei reali cambiamenti nel sentiero dei ragazzi e chi ha conquistato quali e quante specialità;
- E' bene che a mandare avanti la Specialità non sia una sola persona;

Autofinanziamenti: come e perché?

Esempio 1:

In fase di progettazione della Specialità, la Sq. decide di fare come prima Impresa un autofinanziamento e come seconda l'acquisizione di una competenza. Fare un autofinanziamento fine a sé stesso non ha grande significato, in quanto può essere fatto in qualsiasi momento dell'anno e anche non inserito all'interno della Specialità di Sq. In quest'ottica l'autofinanziamento è superfluo, quindi si rende necessario ritoccare la progettazione della Specialità con le Sq.

Esempio 2:

In fase di progettazione della Specialità, la Sq. decide di fare al termine della prima Impresa un autofinanziamento con una doppia finalità: applicare le competenze apprese fino a quel momento, reperire i fondi per acquistare i materiali necessari allo svolgimento della seconda Impresa. In una situazione analoga all'esempio 2, dove l'autofinanziamento è stato progettato come parte sostanziale e funzionale per la riuscita della Specialità di Squadriglia, esso assume un senso ben preciso nel percorso verso la Specialità e non è una mera raccolta di soldi.

Ricapitolando:

non vale l'equivalenza Autofinanziamento=Impresa;- non deve essere una raccolta di soldi slegata dal contesto e fine a sé stessa; - non necessariamente deve esserci un autofinanziamento;

In conclusione:

attenzione a come si utilizzano gli autofinanziamenti di Squadriglia e a come si inseriscono all'interno della conquista della Specialità.

Maestri di specialità: come e perché?

Esempio 1:

Conclusa la prima impresa, la Sq. decide che la seconda impresa sarà quella di andare da un esperto solo per un fine settimana per imparare una tecnica. Un'impresa che dura il tempo di un'uscita, non è un'impresa. In un tempo così ridotto è forte il rischio di fare solo un semplice esercizio di tecnica.

E' stato davvero possibile vivere l'avventura? La Sq. ha realmente partecipato tutta? In un caso come questo è necessario, di concerto con la Squadriglia, rivedere la progettazione e realizzare più momenti che permettano una reale acquisizione di competenze.

Pertanto NON sono due IMPRESE ...

- SONO UN'UNICA IMPRESA: Andare a trovare un esperto e imparare una tecnica e realizzare qualcosa con la tecnica imparata.
- SONO UN'UNICA IMPRESA: Realizzare qualcosa in qualsiasi ambito tecnico e utilizzare in qualche modo quanto realizzato.
- SONO UN'UNICA IMPRESA: Andare a trovare un esperto e imparare una tecnica e realizzare qualcosa con la tecnica imparata
- SONO UN'UNICA IMPRESA: fare un plastico e realizzare concretamente quanto progettato nel plastico.

Ricordiamo che, per le Imprese di Squadriglia, i compiti del Consiglio di Impresa sono assunti dal Consiglio di Squadriglia, che distribuisce i posti d'azione e prepara la mappa delle opportunità in relazione al sentiero e alle competenze di ciascuno. È essenziale che al termine dell'Impresa si verifichi quanto è stato vissuto, perché a tutti sia chiara la situazione del gruppo e dei singoli; ciò è compito del Consiglio di Squadriglia.

In una buona impresa si realizza qualcosa che il singolo non può fare da solo, in modo che ognuno della Squadriglia ci metta del proprio. Una bella impresa di Sq., in particolare se finalizzata alla conquista della specialità di Sq., dovrebbe essere avventurosa, possibilmente all'aria aperta e mettere realmente alla prova la Sq.; in questo modo potrà entusiasmare gli E/G e incidere effettivamente sulla loro competenza. Alcune indicazioni utili per indirizzare la rotta si trovano sul sito internet regionale, nella pagina di branca EG e sul "Manuale delle specialità EG"; non sono ovviamente indicazioni vincolanti per la conquista della specialità di Sq., ma solo uno strumento che vuole essere d'aiuto.

OCCHI APERTI:

Alcuni consigli:

- Curare bene la fase della progettazione (non bisogna aver paura di mettere su carta come sarà articolata la Specialità: date, incarichi, ecc..);
- Nella fase della realizzazione è importante che: ogni membro della Squadriglia abbia ricevuto il suo posto d'azione; gli impegni presi nella realizzazione della Specialità di Squadriglia abbiano un effettivo riscontro nel sentiero di ogni ragazzo;
- Prevedere momenti di verifica, anche intermedi, del percorso fatto fino a quel momento;
- Pensare la Missione in modo che faccia capire se il livello di autonomia e competenza prefissato e sviluppato durante le Imprese è stato realmente acquisito.
- Attenzione ai tempi: le Imprese non devono essere troppo lunghe, ma neanche troppo corte (la durata temporale di una uscita o un fine settimana va bene solo per la Missione);